

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA, DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 25961 REP. N. 732/2019 DEL 27 FEBBRAIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 22 DEL 19 MARZO 2019

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 10 luglio 2019 alle ore 12 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 della durata di 3 anni - Settore concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, S.S.D. L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nominata con D.R. prot. n. 64246 rep. n. 1682/2019 del 20 maggio 2019 nelle persone di:

Prof. Giampaolo Mele
Prof.ssa Elisabetta Pasquini
Prof. Daniele Sabaino

La Commissione è stata convocata con nota del prof. Daniele Sabaino in data 19 giugno 2019. Successivamente, la Commissione è stata informata, con nota del Servizio Gestione Personale Docente, prot. 82847 del 27 giugno 2019, che per la suddetta procedura sono state presentate n. 3 candidature.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Daniele Sabaino e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Elisabetta Pasquini.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 22 del 19 marzo 2019 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n. 1172) e che non sussistono né le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. né le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica e sua pertinenza con le tematiche di ricerca indicate nel bando;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato nel bando, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione proseguirà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati illustrano e discutono davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli professionali e accademici e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, purché attinenti all'attività da svolgere, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli professionali: fino a un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per il punto a) saranno assegnati:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;
punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio;
punti 0,25 per seminari didattici all'interno di corsi istituzionali.

Per il punto b) saranno assegnati:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;
punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 2;**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 3;**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 6;**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 8;**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 1.**

Titoli accademici: fino a un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 7;**
- b) possesso di diploma di Composizione oppure di Organo e composizione organistica rilasciati da Conservatori di Musica o Istituti Musicali Pareggiati – **fino a un massimo di punti 3.**

Pubblicazioni: fino a un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza; pertinenza con le tematiche di ricerca indicate nel bando - **fino a un massimo di punti 20;**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate - **fino a un massimo di punti 4;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 4;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2;**

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 11 settembre 2019 alle ore 14,30 presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terrà il giorno 12 settembre 2019 alle ore 10,30 presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, C.so Garibaldi 178, Cremona.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Cremona, 10 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. DANIELE SABAINO

Prof. GIAMPAOLO MELE

Prof. ELISABETTA PASQUINI

Originale firmato conservato agli atti

"Il sottoscritto prof. Giampaolo Mele, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore – Settore concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, S.S.D. L-ART/07 – Musicologia e storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 10 luglio 2019

Giampaolo Mele

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Elisabetta Pasquini, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore – Settore concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, S.S.D. L-ART/07 – Musicologia e storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bologna, 10 luglio 2019

Elisabetta Pasquini

Originale firmato conservato agli atti